

**Eschatià: la terra di nessuno** di Ilaria Tancredi

L'opera "Eschatià. La terra di nessuno", è stata riprodotta dal Liceo "Pepe Calamo" sez. Classica di Ostuni Domenica 25 maggio alle 11.00 nel teatro Mercadante di Altamura.

La tragedia pone al centro il personaggio di Edipo attraverso l'esplorazione cieca e affannata della sua identità, mentre sottopone loro delle domande dell'esistenza: "Chi sono, chi ero, chi sarò, cosa è giusto fare, quale direzione prendere, quali conseguenze, su chi e su cosa posso contare, in cosa credere...?". Tutte riflessioni centrali nella fase di crisi dell'identità adolescenziale.

Tuttavia, viene centralizzata anche la conoscenza di una verità-alterità ignorata, né prevista: Chi sono gli altri e chi sono io in mezzo agli altri? Cosa scelgo e/o a cosa sono predestinato? Quali verità non riesco a vedere e perché?

Quest'opera fa sì che il pubblico entri in una vera e propria riflessione emotiva, facendo in modo che gli spettatori si sentano rapiti dalle emozioni trasmesse. Lo spettacolo è stato ben progettato: si è notata la bravura degli attori che, non solo recitavano, ma suonavano e ballavano rendendo l'opera intrigante e musicale. Le emozioni che venivano espresse attraverso l'arte della recitazione, la maggior parte delle volte venivano provate anche dal pubblico; per tale motivo si ritiene che questo sia uno degli spettacoli più acclamati.